



Regione Umbria

Giunta Regionale

Direzione regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo
Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti e Attività estrattive

POR FESR 2014 - 2020
Asse IV "Energia sostenibile"
Azione chiave 4.2.1 Smart Buildings

BANDO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ PUBBLICA E DESTINATI AD USO PUBBLICO

Sommario

1	Finalità.....	2
2	Definizioni	2
3	Soggetti beneficiari	2
4	Categorie e tipologie di intervento	3
5	Dotazione finanziaria	3
6	Spese ammissibili e non.....	3
7	Requisiti di ammissibilità.....	3
8	Misura del contributo	4
9	Cumulabilità	5
10	Modalità di presentazione delle istanze	5
11	Graduatoria di merito e finanziamento	6
12	Modalità e tempi di attuazione.....	7
13	Modalità di erogazione del contributo	7
14	Ribassi d’asta e varianti	8
15	Obblighi per i beneficiari	8
16	Utilizzo di materiali, informazione e pubblicità.....	9
17	Verifiche e controlli.....	9
18	Revoca del contributo.....	9
19	Informativa trattamento dati personali.....	9
20	Struttura responsabile	10
21	Cronoprogramma di riferimento	10
	Allegato 1 Tipologia di interventi ammissibili.....	13
	Allegato 2 Quadro economico e spese ammissibili	16
	Allegato 3 Modello della “Scheda di partecipazione”	19
	Allegato 4 Modello della “Comunicazione di partecipazione”	23
	Allegato 5 Modello della “Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici dell’intervento”	25
	Allegato 6 Criteri di selezione degli interventi.....	28

1 Finalità

- 1.1 La Regione Umbria, in attuazione dell'Asse IV (Energia sostenibile) – Obiettivo 4.2. Azione chiave 4.2.1 “Promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche” – del Programma Operativo FESR 2014-2020 favorisce e promuove la realizzazione di interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico.
- 1.2 Il presente Bando, adottato dal Dirigente del *Servizio Energia, Qualità dell’Ambiente, Rifiuti ed Attività Estrattive*, in seguito *Dirigente del Servizio*, nel rispetto dei criteri generali approvati con D.G.R. n. 269 del 20.03.2017, intende sostenere la realizzazione di interventi di efficientamento energetico di edifici di proprietà pubblica e destinati ad uso pubblico, aventi destinazione d’uso residenziale o non residenziale.

2 Definizioni

- 2.1 Ai fini del presente Bando valgono le definizioni di cui al decreto legislativo n. 192 del 19/08/2005 e s.m.i., al decreto legislativo n. 28 del 03/03/2011 ed al decreto interministeriale 26/06/2015 (c.d. *Requisiti minimi*).
- 2.2 Ai fini del presente Bando, in particolare, si intende per:
 - a. **Edificio/struttura pubblico/a**: edificio o struttura interamente di proprietà delle Amministrazioni comunali, delle Amministrazioni provinciali, della Regione Umbria, dell’Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell’Umbria (A.D.I.S.U.), dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale della Regione Umbria (A.T.E.R. Umbria) delle Aziende Sanitarie o delle Aziende ospedaliere.
 - b. **Edificio/struttura ad uso pubblico**: edificio o struttura in cui si svolge l’attività istituzionale dei soggetti di cui alla precedente lettera a.
 - c. **Edificio ad energia quasi zero (Nearly Zero Energy Buildings – nZEB)**: edificio così come definito al punto 3.4 dell’Allegato 1 del Decreto 26 giugno 2015 (c.d. Decreto Requisiti minimi);
 - d. **Trasformazione di un edificio esistente in edificio ad energia quasi zero**: intervento di ristrutturazione edilizia, così come definita all’art. 7 comma 1 lett. d) della L.R. n. 1/2015, finalizzato a trasformare un edificio esistente in edificio ad energia quasi zero, senza incremento della volumetria dello stesso.
 - e. **Prestazione energetica globale non rinnovabile dell’edificio**: fabbisogno annuo di energia primaria globale – ovvero relativo a tutti i servizi energetici presenti nell’edificio (climatizzazione invernale ed estiva, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, illuminazione artificiale e trasporto di persone e cose) - non rinnovabile [kWh/anno].
 - f. **Indice di prestazione energetica globale non rinnovabile ($EP_{gl,nren}$)**: fabbisogno annuo di energia primaria globale – ovvero relativo a tutti i servizi energetici presenti nell’edificio (climatizzazione invernale ed estiva, produzione di acqua calda sanitaria, ventilazione, illuminazione artificiale e trasporto di persone e cose) - non rinnovabile, riferito all’unità di superficie utile [kWh/m²anno].
 - g. **Riduzione dell’indice di prestazione energetica globale non rinnovabile ($\Delta EP_{gl,nren}$)**: differenza tra il fabbisogno annuo di energia primaria globale non rinnovabile, riferito all’unità di superficie utile, ante-operam e post-operam [kWh/m²anno].
 - h. **Costo complessivo**: costo comprensivo di I.V.A. risultante dalla somma dell’importo lavori, del costo della sicurezza, degli oneri per la sicurezza e del costo presunto della manodopera utilizzata non soggetti a ribasso nonché delle somme a disposizione dell’Amministrazione.

3 Soggetti beneficiari

- 3.1 Sono beneficiari del presente Bando i seguenti soggetti pubblici:
 - a) Amministrazioni comunali;
 - b) Amministrazioni provinciali;
 - c) Amministrazione regionale;
 - d) Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell’Umbria (ADISU);
 - e) Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale della Regione Umbria (A.T.E.R. Umbria);
 - f) Aziende sanitarie;
 - g) Aziende ospedaliere.

4 Categorie e tipologie di intervento

4.1 Ai fini del presente Bando, si individuano le seguenti categorie di intervento:

- a) efficientamento energetico di piccole dimensioni: interventi il cui costo complessivo è compreso tra € 50.000,00 e € 250.000,00;
- b) efficientamento energetico di medie e grandi dimensioni: interventi il cui costo complessivo è superiore a € 250.000,00;
- c) trasformazione di edifici esistenti in edifici ad energia quasi zero.

4.2 Sono ammissibili a contributo le tipologie di interventi elencate all'Allegato 1 al presente Bando.

5 Dotazione finanziaria

5.1 Le risorse destinate al finanziamento del presente Bando ammontano a € 4.200.000,00 e sono così ripartite:

- € 1.700.000,00 per la categoria di interventi di efficientamento energetico di piccole dimensioni;
- € 1.500.000,00 per la categoria di interventi di efficientamento energetico di medie e grandi dimensioni;
- € 1.000.000,00 per la categoria di interventi di trasformazione di edifici esistenti in edifici ad energia quasi zero.

5.2 Le risorse di cui al precedente punto 5.1 trovano copertura finanziaria a valere sull'Asse IV del POR FESR 2014 – 2020 della Regione Umbria ai capitoli di spesa del bilancio regionale nn. 06733 voce 8038, 06733 voce 8025, 06733 voce 8020, annualità 2017 e 2018.

5.3 Il Dirigente del Servizio, in relazione all'entità degli interventi ammissibili a finanziamento, potrà disporre con propri atti la rimodulazione dell'allocazione delle risorse di cui al punto 5.1, al fine di assegnare ai possibili beneficiari l'intera dotazione di € 4.200.000,00.

6 Spese ammissibili e non

6.1 Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute dai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi di cui all'Allegato 1, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Il pagamento di tali spese non deve essere antecedente la data del 01.01.2014.

6.2 L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario è spesa ammissibile solo se non recuperabile. È altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto per spese connesse all'attuazione degli interventi di cui al presente Bando, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.

6.3 Sono in ogni caso ritenute non ammissibili a finanziamento:

- a) spese non direttamente funzionali agli interventi previsti dal presente bando e non autonomamente identificabili;
- b) imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto, imballaggio, spese di manutenzione;
- c) acquisizione di macchinari usati ovvero acquisto di mezzi mobili;
- d) imprevisti ed arrotondamenti;
- e) accantonamenti;
- f) fondo per accordo bonario.

6.4 L'articolazione del quadro economico di progetto e le relative spese ammissibili sono riportate nell'Allegato 2 al presente Bando.

7 Requisiti di ammissibilità

7.1 Ai fini del presente bando sono ammissibili le istanze di partecipazione riferite ad interventi di efficientamento energetico:

- a. da realizzare su edifici o strutture di proprietà pubblica, adibiti ad uso pubblico;

- b. da realizzare su edifici o strutture aventi superficie coperta utile non inferiore a 250 m² ed utilizzati 12 mesi l'anno;
 - c. ricadenti nelle tipologie ammissibili di cui all'Allegato 1;
 - d. aventi costo complessivo almeno pari a € 50.000,00;
 - e. che prevedono una riduzione percentuale dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio ($\Delta EP_{gl,nren}$) almeno pari al 20%.
- 7.2 Sono considerate inammissibili le istanze di partecipazione:
- a. presentate da soggetti diversi da quelli individuati al punto 3;
 - b. relative ad edifici o strutture che non risultino di proprietà pubblica;
 - c. relative ad edifici o strutture che non risultino adibiti ad uso pubblico;
 - d. relative ad edifici o strutture con superficie coperta utile inferiore a 250 m²;
 - e. relative ad edifici o strutture non utilizzati per 12 mesi l'anno;
 - f. non ricadenti nelle tipologie ammissibili di cui all'Allegato 1;
 - g. aventi costo complessivo del progetto inferiore a € 50.000,00;
 - h. che prevedono una riduzione percentuale dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio ($\Delta EP_{gl,nren}$) inferiore al 20%.
 - i. presentate con modalità difformi e/o oltre i termini stabiliti al punto 10.1.

8 Misura del contributo

8.1 Per la categoria di interventi di piccole dimensioni, di cui al punto 4.1 lett. a), la misura del contributo massimo concedibile, calcolato sull'importo complessivo delle spese ammissibili, è definita per tipologia di soggetto beneficiario e di edificio/struttura, come da tabella seguente:

Soggetto beneficiario		Contributo	Cofinanziamento	
Amministrazioni comunali Amministrazioni provinciali Regione Umbria A.D.I.S.U		100%		
A.T.E.R.		70%	30%	Anche tramite incentivi, contributi o altre forme di agevolazione statali o regionali, nonché facendo ricorso a strumenti finanziari - fondi revolving - in corso di attuazione.
Aziende sanitarie ed ospedaliere	strutture NON ospedaliere	70%	30%	
	strutture ospedaliere	50%	50%	

8.2 Per la categoria di interventi di medie e grandi dimensioni, di cui al punto 4.1 lett. b), la misura del contributo massimo concedibile, calcolato sull'importo complessivo delle spese ammissibili, è differenziata per tipologia di soggetto beneficiario e di edificio/struttura, oltre che per quota di cofinanziamento, come da tabella seguente:

Soggetto beneficiario		Contributo	Cofinanziamento	
Amministrazioni comunali Amministrazioni provinciali Amministrazione regionale A.D.I.S.U.		90%	10%	<u>Esclusivamente a carico delle risorse proprie di bilancio</u>
		80%	20%	Anche tramite incentivi, contributi o altre forme di agevolazione statali o regionali, nonché facendo ricorso a strumenti finanziari - fondi revolving - in corso di attuazione.
A.T.E.R.		70%	30%	Anche tramite incentivi, contributi o altre

Aziende sanitarie ed ospedaliere	strutture NON ospedaliere	70%	30%	forme di agevolazione statali o regionali, nonché facendo ricorso a strumenti finanziari - fondi revolving - in corso di attuazione.
	strutture ospedaliere	50%	50%	

8.3 Per la categoria di interventi di trasformazione di edifici esistenti in edifici ad energia quasi zero (nZEB), così come definiti al punto 2 del bando, il contributo massimo concedibile, calcolato sull'importo complessivo delle spese ammissibili, è pari al 100% delle spese ammissibili a finanziamento, indipendentemente dalla tipologia di soggetto beneficiario.

8.4 Per tutte le categorie di intervento la misura del contributo è quantificata sulle somme ammissibili; resta a carico del soggetto beneficiario, pertanto, la copertura delle spese ritenute non ammissibili a finanziamento dalla programmazione comunitaria.

9 Cumulabilità

9.1 I contributi previsti dal presente Bando sono cumulabili con incentivi, contributi o altre forme di agevolazione statali o regionali.

9.2 I contributi previsti dal presente Bando non sono cumulabili con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione comunitaria, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del destinatario.

10 Modalità di presentazione delle istanze

10.1 A decorrere dalla data di approvazione del presente Bando i soggetti beneficiari di cui al punto 3 possono presentare istanza di partecipazione. A tal fine devono:

- a) compilare e trasmettere la *Scheda di partecipazione*, conforme al modello di cui all'Allegato 3 al presente Bando, esclusivamente in forma telematica mediante il sistema informatizzato "TraMA - sezione bandi", disponibile al seguente indirizzo web del sito istituzionale della Regione Umbria: <http://www.regione.umbria.it/opere-pubbliche/tra.ma>. Per l'accesso alla procedura è necessario che il Responsabile Unico del Procedimento, individuato dal soggetto beneficiario, abbia effettuato preliminarmente la propria registrazione al sistema TraMA;
- b) trasmettere tramite Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) all'indirizzo direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it la seguente documentazione:
 - i. *Comunicazione di partecipazione* di cui all'Allegato 4 al presente Bando;
 - ii. *Scheda di sintesi* degli elementi tecnici ed economici dell'intervento proposto, in formato digitale excel, conforme al modello di cui all'Allegato 5 al presente Bando.

La P.E.C. deve riportare il seguente oggetto: "POR FESR 2014-2020 Asse IV: partecipazione al Bando efficientamento edifici di proprietà pubblica".

- c) trasmettere al Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti ed Attività Estrattive la seguente documentazione:
 - i. copia del progetto definitivo o esecutivo;
 - ii. computo metrico estimativo dell'intervento;
 - iii. atto di verifica tecnica della progettazione attestante la conformità degli elaborati nonché la loro conformità alla normativa vigente (ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016);
 - iv. quadro economico di progetto;
 - v. dichiarazione attestante la posizione del soggetto beneficiario in merito al regime IVA, al fine di valutarne la recuperabilità;
 - vi. copia dell'Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio (stato ante-operam);
 - vii. simulazione dell'Attestato di Prestazione Energetica dell'edificio (stato post-operam).

10.2 Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è il **20 giugno 2017**.

10.3 Ai fini dell'ammissibilità delle istanze, farà fede la data di ricezione telematica della scheda di partecipazione tramite il sistema informatizzato TraMA.

10.4 Eventuali modifiche ad una scheda di partecipazione e/o una scheda di sintesi già trasmesse potranno essere effettuate esclusivamente mediante la compilazione e trasmissione in via telematica di nuove schede entro e non oltre il 20.06.2017. Le modalità ed i termini di trasmissione della nuova istanza sono quelli previsti ai precedenti punti 10.1 e 10.2. La nuova trasmissione annulla e sostituisce quella precedente.

11 Graduatoria di merito e finanziamento

11.1 Le istanze di partecipazione al Bando sono sottoposte ad istruttoria tecnico – amministrativa da parte del *Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti e Attività estrattive* della Regione Umbria che, entro 40 giorni dalla data di scadenza del Bando, provvede:

- a) alla valutazione formale di ammissibilità delle istanze, procedendo alla verifica del possesso dei requisiti previsti dal Bando ed alla completezza, adeguatezza e conformità della documentazione presentata;
- b) alla valutazione di merito delle istanze ammissibili, procedendo all'attribuzione di un punteggio a ciascuna di esse, sulla base dei criteri di selezione tecnici e di premialità e relativi punteggi, approvati con D.G.R. n. 269 del 20/03/2017, riportati nell' Allegato 6 al presente bando.

11.2 Sulla base del punteggio di merito (P_{totale}) attribuito a ciascuna istanza, dato dalla somma del punteggio tecnico (P_{tecnico}) e di quello premiante ($P_{\text{premiante}}$), sarà definito in ordine decrescente l'elenco delle istanze ammissibili a finanziamento.

11.3 In caso di parità di punteggio di merito (P_{totale}), sarà data priorità all'istanza che prevede il conseguimento del minor valore del rapporto tra costo di investimento e riduzione dei consumi energetici, espresso in €/kWh di energia primaria, ove per costo di investimento si intende il costo complessivo, così come definito all'art. 2 lett. h), e per riduzione dei consumi energetici si intende la differenza tra la prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio ante - operam e post - operam, così come definita all'art. 2 lett. e).

11.4 Per ciascuna istanza in sede di istruttoria verrà determinato, unitamente al punteggio di merito, sulla base di quanto disposto al punto 8 del Bando, anche l'importo del contributo massimo concedibile.

11.5 Nel corso della fase istruttoria, il *Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti e Attività estrattive* si avvale della facoltà di invitare i soggetti richiedenti a fornire chiarimenti, precisazioni o integrazioni che si rendessero, a suo giudizio, necessari.

11.6 A conclusione dell'istruttoria tecnico - amministrativa di cui al punto 11.1, il dirigente del Servizio, per ciascuna categoria di intervento, approva:

- la graduatoria di merito delle istanze ammesse con il relativo importo del contributo massimo concedibile;
- l'elenco delle istanze non ammesse a contributo, con la motivazione dell'esclusione.

L'atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e nel canale bandi del sito web istituzionale (<http://www.regione.umbria.it/la-regione/bandi>).

11.7 Con il medesimo atto di cui al precedente punto, sulla base della graduatoria, per ciascuna categoria di intervento, il dirigente del Servizio:

- approva l'elenco delle istanze ammesse e finanziate, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, ripartite per ciascuna categoria di interventi;
- concede il contributo ai soggetti beneficiari utilmente collocati in graduatoria fino ad esaurimento della dotazione complessiva del bando, anche rimodulata tra le diverse categorie di intervento. La concessione del contributo costituisce attestazione di copertura finanziaria ai fini delle registrazioni contabili dei soggetti beneficiari;
- approva l'elenco delle istanze ammesse e non finanziate per esaurimento della dotazione finanziaria.

11.8 A seguito degli esiti delle procedure di appalto, il dirigente del Servizio, con proprio atto, procede, per ciascun intervento, alla determinazione e concessione definitiva del contributo al netto del ribasso d'asta,

come da quadro economico aggiornato a seguito dell'appalto e trasmesso dal soggetto beneficiario come stabilito al successivo punto 12.3;

11.9 Le istanze ammesse a contributo e non finanziate, qualora si rendano disponibili ulteriori risorse, potranno essere finanziate per scorrimento della relativa graduatoria.

12 Modalità e tempi di attuazione

12.1 Entro **30 giorni** dall'atto regionale di concessione del contributo di cui al precedente punto 11.7 i soggetti beneficiari trasmettono al Servizio regionale competente:

- a) il Codice Unico di Progetto (CUP);
- b) l'atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente il quadro economico di spesa dell'intervento e la relativa copertura finanziaria.

Il termine suddetto è fissato in **60 giorni** nel caso in cui la concessione del contributo sia stata formalizzata a fronte di un'istanza di partecipazione presentata sulla base di un progetto definitivo.

12.2 Entro **180 giorni** dall'atto dirigenziale di concessione del contributo i soggetti beneficiari provvedono all'affidamento dei lavori, alla loro consegna ed all'inizio degli stessi.

12.3 I soggetti beneficiari, ad avvenuta consegna ed inizio lavori, provvedono a trasmettere al Servizio regionale competente, ai fini della concessione definitiva del contributo di cui al precedente punto 11.8, quanto segue:

- a) copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori;
- b) copia dell'atto di approvazione del nuovo quadro economico rideterminato a seguito dell'appalto;
- c) copia dei verbali di consegna ed inizio lavori;

12.4 Entro il **31 ottobre 2018** i lavori devono essere ultimati e rendicontati almeno nella misura del **70%** dell'importo dell'intervento. Ai fini della rendicontazione i soggetti beneficiari provvedono ad implementare i dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti attivati nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (<http://smg2014.regione.umbria.it/home>), al fine di assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi.

12.5 Entro il **31 dicembre 2018** i lavori devono essere rendicontati nella misura del **100%** dell'importo dell'intervento, mediante implementazione dei dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti attivati nell'ambito del POR FESR 2014-2020 (<http://smg2014.regione.umbria.it/home>), al fine di assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi.

13 Modalità di erogazione del contributo

13.1 L'erogazione del contributo concesso viene effettuata con la seguente modalità:

- a) anticipazione, pari al 35% dell'importo del contributo concesso, a seguito della presentazione della documentazione di cui al punto 12.1;
- b) acconto, pari al 50% dell'importo del contributo concesso in via definitiva, ad avvenuta aggiudicazione e inizio dei lavori. A tal fine i soggetti beneficiari devono aver trasmesso al Servizio regionale competente la documentazione elencata al punto 12.3 nonché il "Modello "A", mediante la procedura TraMA;
- c) saldo del contributo concesso, a lavori conclusi e ad avvenuta rendicontazione delle spese sostenute per l'intero importo dell'intervento. A tal fine i soggetti beneficiari devono aver trasmesso la seguente documentazione:
 - i. "Modello A" debitamente compilato e sottoscritto dal responsabile del procedimento da trasmettere per via telematica mediante la procedura TraMA, con allegate le scansioni delle fatture (o documenti contabili avente valore probatorio equivalente) e dei mandati quietanzati;
 - ii. copia degli atti di liquidazione delle spese sostenute;
 - iii. copia dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione;
 - iv. copia degli atti di approvazione dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione;

- v. copia della relazione acclarante i rapporti tra Regione e beneficiario finale firmata dal responsabile unico del procedimento;
- vi. copia dell'atto di approvazione della relazione acclarante suddetta;
- vii. copia del certificato di ultimazione dei lavori;
- viii. documentazione fotografica ante operam, durante i lavori e post operam.

13.2 Al fine di determinare il contributo effettivamente spettante verranno esaminati i titoli di spesa rendicontati e i relativi pagamenti. Qualora la spesa sostenuta e rendicontata, e ritenuta ammissibile, sia inferiore alla spesa ammessa il Dirigente del Servizio provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare. Una spesa sostenuta e rendicontata, e ritenuta ammissibile, superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo da liquidare.

14 Ribassi d'asta e varianti

14.1 Le economie prodotte da ribassi d'asta, riferibili al contributo di cui al presente Bando, vengono incamerate dall'Amministrazione regionale e non possono essere utilizzate dal soggetto beneficiario per finanziare varianti al progetto originario o opere aggiuntive e/o complementari di qualsiasi natura. A tal fine, sulla base degli esiti delle procedure di appalto, il dirigente del Servizio regionale competente procede alla determinazione e concessione definitiva del contributo per ciascun intervento, al netto del ribasso d'asta, come stabilito al precedente punto 11.8.

15 Obblighi per i beneficiari

15.1 Il beneficiario si impegna a:

- a) rispettare nell'esecuzione dell'intervento la normativa comunitaria;
- b) rispettare, per tutti gli affidamenti, le disposizioni previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016), seguendo procedure di evidenza pubblica ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e parità di trattamento e, comunque, a consultare **almeno cinque operatori economici**. L'atto di affidamento dovrà contenere gli elementi essenziali del contratto, il quale dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni;
- c) fornire periodicamente alla Regione, mediante il Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti attivati nell'ambito del POR FESR 2014-2020, dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi e la rendicontazione della spesa sostenuta;
- d) tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni; in particolare negli atti contabili dovranno essere autonomamente distinte le spese relative ad interventi ammessi a contributo da eventuali altri costi non ammissibili, con conseguente emissione di distinti titoli di spesa e pagamenti;
- e) assicurare una raccolta adeguata delle informazioni, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, agli audit e alla valutazione dell'operazione finanziata;
- f) osservare, per quanto di competenza, le norme comunitarie che regolamentano l'utilizzo delle risorse del POR FESR 2014 – 2020 e l'ammissibilità delle spese;
- g) accettare il controllo dei competenti organi comunitari, statali e regionali, sull'utilizzo dei contributi erogati e a fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- h) stabilire procedure tali che tutti i documenti giustificativi delle spese sostenute siano conservati e resi disponibili, secondo quanto disposto dall'articolo 140 del regolamento (CE) n. 1303/2013;
- i) ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);
- j) dare immediata comunicazione al Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti e Attività Estrattive, mediante lettera raccomandata, qualora intenda rinunciare al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;

- k) provvedere affinché i beni per i quali è stato concesso il contributo non siano alienati, ceduti o distratti per almeno cinque anni a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori, né venga modificata la destinazione d'uso rispetto a quella indicata al momento di richiesta di contributo.

16 Utilizzo di materiali, informazione e pubblicità

- 16.1 Con l'accettazione del contributo i beneficiari autorizzano la Regione Umbria all'utilizzo delle informazioni, delle immagini, dei dati e di quant'altro necessario per la loro divulgazione, favorendone l'accessibilità anche nella modalità open data;
- 16.2 I beneficiari sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FESR sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3. Per facilitare ed uniformare l'adempimento di tali obblighi sono state predisposte le "Linee guida per le azioni di informazione per i beneficiari dei finanziamenti in base al Regolamento (CE) n. 1303/2013" che risultano scaricabili, unitamente ai fac-simile di cartelli di cantiere, targhe permanenti e poster, al seguente link: <http://www.regione.umbria.it/programmazione-fesr/beneficiari-finali>;
In particolare i beneficiari dovranno:
- a) pubblicare sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione in italiano ed in inglese;
 - b) provvedere all'affissione di un poster all'interno della propria struttura con le informazioni sul progetto.
- In tutte le produzioni suddette deve essere previsto l'inserimento degli emblemi dell'Unione Europea, del Ministero dello Sviluppo Economico, della Regione Umbria e del POR FESR;
- 16.3 Poiché gli interventi di efficientamento energetico sono finanziati dal Programma operativo regionale FESR 2014-2020, i soggetti beneficiari diventano testimonial diretti del valore aggiunto delle politiche comunitarie e pertanto hanno l'obbligo di inserire, in qualsiasi documento o materiale di diffusione presso il pubblico, indicazioni da cui risulti il finanziamento del FESR.

17 Verifiche e controlli

- 17.1 Gli interventi finanziati saranno soggetti a verifica mediante controlli a campione disposti dalla Regione Umbria, dallo Stato e dall'UE effettuati da funzionari regionali, eventualmente coadiuvati da esperti esterni, di volta in volta individuati, a seconda del tipo di progetto soggetto a controllo;
- 17.2 La Regione Umbria espleta le attività di controllo sia in concomitanza con la gestione (controlli di I livello documentali e in loco), che in momenti successivi (controlli sulla documentazione di spesa e di II livello) allo scopo di verificare lo stato di attuazione e le spese, nonché il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente.

18 Revoca del contributo

- 18.1 Il contributo concesso viene revocato qualora:
- a) non vengano rispettate tutte le disposizioni di cui al presente Bando;
 - c) l'intervento sia stato realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza preventiva comunicazione;
 - d) in sede di accertamenti e verifiche, vengano riscontrate irregolarità o mancanza di requisiti.
- 18.2 In caso di revoca ad erogazione già avvenuta, le somme erogate dovranno essere interamente restituite.

19 Informativa trattamento dati personali

- 19.1 I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.
- 19.2 Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Bando e per tutte le conseguenti attività;

- 19.3 I dati personali sono trattati dalla Regione Umbria per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati;
- 19.4 I soggetti che presentano istanza di contributo ai sensi del presente Bando acconsentono, per il solo fatto di presentare l’istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul B.U.R. e sui siti internet dell’Amministrazione regionale;
- 19.5 I soggetti che presentano istanza di partecipazione acconsentono altresì, in caso di concessione del contributo, a venire inclusi nell’elenco dei beneficiari pubblicato sui siti internet dell’Amministrazione Regionale.

20 Struttura responsabile

20.1 La struttura regionale alla quale è attribuito il procedimento di cui al presente Bando è la seguente:

Regione Umbria

Direzione regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo

Servizio Energia, Qualità dell’Ambiente, Rifiuti ed Attività Estrattive

Sezione Interventi per l’energia sostenibile e per la prevenzione dei rifiuti

P.zzo Broletto

Via M. Angeloni, 61

06124 Perugia

Dirigente: Dott. Andrea Monsignori

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Ruggiero

20.2 Per eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito al presente Bando, si riportano i seguenti riferimenti:

e-mail mruggiero@regione.umbria.it

tel 075 5045939

21 Cronoprogramma di riferimento

21.1 Il cronoprogramma relativo all’ attuazione del presente Bando è di seguito riportato:

Scadenza	Adempimento	tramite	riferimento Bando
20 giugno 2017	Trasmissione Scheda di partecipazione	Sistema informativo TraMA - sezione bandi	punto 10.1 lett. a)
	Trasmissione Comunicazione di partecipazione e Scheda di sintesi	Posta elettronica certificata (direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)	punto 10.1 lett. b)
	Trasmissione di: - copia del progetto definitivo o esecutivo; - computo metrico estimativo dell’intervento; - atto di verifica tecnica della progettazione attestante la conformità degli elaborati nonché la loro conformità alla normativa vigente (ex art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016); - quadro economico di progetto; - dichiarazione in merito al regime IVA; - copia dell’A.P.E. dell’edificio (stato ante-operam);	Posta o Posta elettronica certificata (direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it) o consegna a mano c/o sede regionale Broletto	punto 10.1 lett. c)

	- simulazione dell'A.P.E. dell'edificio (stato post-operam).		
30 giorni da concessione contributo (ovvero 60 giorni, per istanze presentate sulla base del progetto definitivo)	Trasmissione di: - Codice Unico di Progetto (CUP); - copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo, contenente quadro economico di spesa dell'intervento e copertura finanziaria	Posta elettronica certificata (direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)	punto 12.1
180 giorni da concessione contributo	INIZIO LAVORI		punto 12.2
	Trasmissione di: - copia dell'atto di aggiudicazione definitiva dei lavori; - copia dell'atto di approvazione del nuovo quadro economico rideterminato a seguito dell'appalto; - copia dei verbali di consegna ed inizio lavori;	Sistema informativo TraMA o Posta elettronica certificata (direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)	punto 12.3
	Trasmissione del Modello A debitamente compilato e sottoscritto dal R.U.P.	Sistema informativo TraMA	punto 13.1 lett. b)
31 ottobre 2018	ULTIMAZIONE LAVORI		punto 12.4
	Rendicontazione $\geq 70\%$ delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento	Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti POR FESR 2014-2020 (http://smg2014.regione.umbria.it/home) Sistema informativo traMA (trasmissione del Modello A con allegate fatture e mandati quietanzati)	
	Rendicontazione del 100% delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento.	Sistema Informativo di Monitoraggio e Gestione dei progetti POR FESR 2014-2020 (http://smg2014.regione.umbria.it/home)	punto 12.5
		Sistema informativo traMA (trasmissione del Modello A con allegate fatture e mandati quietanzati)	punto 13.1 lett. c)
31 dicembre 2018	Trasmissione di: - copia degli atti di liquidazione delle spese; - copia dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione; - copia degli atti di approvazione dei certificati di collaudo e/o di regolare esecuzione; - copia della relazione acclarante; - copia dell'atto di approvazione della relazione acclarante; - copia del certificato di ultimazione lavori; - documentazione fotografica	Sistema informativo TraMA o Posta elettronica certificata (direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it)	punto 13.1 lett. c)



Allegati al presente Bando:

- Allegato 1** Tipologia di interventi ammissibili
- Allegato 2** Quadro economico e spese ammissibili
- Allegato 3** Modello della Scheda di partecipazione
- Allegato 4** Modello della Comunicazione di partecipazione
- Allegato 5** Modello della Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici dell'intervento
- Allegato 6** Criteri di selezione degli interventi



Regione Umbria
Giunta Regionale

Allegato 1

Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo una o più delle seguenti tipologie di interventi:

- a) isolamento termico dell'involucro edilizio (superfici opache e/o chiusure trasparenti, comprensive di infissi, delimitanti il volume climatizzato; sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti, fissi o mobili);
- b) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti generatore di calore a condensazione o altri sistemi ad alta efficienza;
- c) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti generatore di calore alimentato da biomassa;
- d) installazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria e/o ad integrazione dell'impianto di climatizzazione invernale;
- e) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale, anche combinati per la produzione di acqua calda sanitaria, dotati di pompe di calore;
- f) sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con sistemi ibridi a pompa di calore;
- g) sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore;
- h) installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (solare fotovoltaico, micro-eolico, geotermico a bassa entalpia) finalizzati a contribuire al soddisfacimento dei fabbisogni energetici ed al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio;
- i) modifiche agli impianti termici esistenti finalizzate al contenimento dei consumi energetici (es.: installazione di valvole termostatiche, circolatori ad inverter, sistemi di ventilazione meccanica controllata con recupero di calore, isolamento tubazioni, ecc.);
- j) installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*) degli impianti termici ed elettrici, ivi inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore;
- k) realizzazione di sistemi di illuminazione ad alta efficienza, tramite sostituzione di corpi illuminanti esistenti con dispositivi ad elevata efficienza energetica e/o installazione di sistemi centralizzati di regolazione dei flussi di energia, di telecontrollo e gestione;
- l) trasformazione degli edifici esistenti in "edifici a energia quasi zero - nZEB".

In particolare, per la tipologia di interventi ammissibili di cui alla lett. d) – ovvero *trasformazione degli edifici a energia quasi zero* – si specifica quanto segue:

- La direttiva 2010/31/UE definisce "edificio ad energia quasi zero" un edificio ad altissima prestazione energetica, il cui il fabbisogno energetico - molto basso o quasi nullo - è coperto in misura molto significativa da energia da fonti rinnovabili.
- Ai sensi del DM 26.06.2015 *Requisiti minimi* Allegato 1 par. 3.4, per "edifici a energia quasi zero" si intendono:
"tutti gli edifici, siano essi di nuova costruzione o esistenti, per cui sono contemporaneamente rispettati:
 - a) *tutti i requisiti previsti dalla lettera b), del comma 2, del paragrafo 3.3, determinati con i valori vigenti dal 1° gennaio 2019 per gli edifici pubblici e dal 1° gennaio 2021 per tutti gli altri edifici;*
 - b) *gli obblighi di integrazione delle fonti rinnovabili nel rispetto dei principi minimi di cui all'Allegato 3, paragrafo 1, lettera c), del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28".*

- Ai sensi dell'art. 7 c. 1 lett. d) della L.R. n. 1/2015, per "ristrutturazione edilizia" si intendono:
*"interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione degli elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi e impianti, la modifica o realizzazione di aperture anche esterne nonché l'aumento delle superfici utili interne. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione anche con modifiche della superficie utile coperta, di sagoma ed area di sedime preesistenti, nell'inserimento di strutture in aggetto e balconi, **senza comunque incremento del volume complessivo dell'edificio originario**, fatte salve le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica, per gli interventi di prevenzione sismica e per l'installazione di impianti tecnologici".*
- Nel caso di trasformazione di edifici esistenti in edifici ad energia quasi zero, qualora siano previsti interventi di demolizione e ricostruzione, la scelta delle soluzioni tecniche, ai fini della loro ammissibilità a contributo, dovrà essere adeguatamente motivata e documentata sulla base di un'analisi tecnico-economica da cui emerga che le soluzioni adottate siano le più convenienti sotto il profilo costi-benefici; l'analisi effettuata dev'essere inoltre prevalentemente incentrata sugli aspetti strettamente connessi alla realizzazione di un edificio ad energia quasi zero.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Allegato 2

Quadro economico e spese ammissibili

1. Il quadro economico dell'intervento dovrà essere predisposto secondo la seguente articolazione; le singole voci di spesa riportate devono intendersi indicative:

a) *lavori*

- a1. lavori a misura, a corpo, in economia depurato di oneri e costo minimo della manodopera;
- a2. oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;
- a3. costo minimo della manodopera, non soggetto a ribasso;
- a4. costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

b) *somme a disposizione della stazione appaltante per:*

- b1. lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;
- b2. rilievi, accertamenti e indagini;
- b3. allacciamenti ai pubblici servizi;
- b4. Imprevisti e arrotondamenti;
- b5. acquisizione di aree o immobili;
- b6. accantonamenti;
- b7. fondo per accordi bonari;
- b8. spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità;
- b9. incentivi ai dipendenti;
- b10. spese per attività di consulenza o di supporto;
- b11. spese di gara;
- b12. spese per pubblicità;
- b13. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- b14. IVA.

c) *Forniture di beni e servizi (spese complementari all'appalto di lavori)*

2. Sono ammissibili a contributo le spese del suddetto quadro economico:

- 1. (a) lavori a misura, a corpo, in economia (comprensivi degli oneri della sicurezza);
- 2. (b1) lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto e risultanti dal quadro economico;
- 3. (b2) rilievi, accertamenti e indagini;
- 4. (b3) allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni previste dal progetto;
- 5. (b8) spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;

8. (b9) incentivi ai dipendenti, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;
9. (b10) spese per attività di consulenza o di supporto;
- 10.(b11) spese di gara;
- 11.(b12) spese per pubblicità;
- 12.(b13) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;
- 13.(b14) L'imposta sul valore aggiunto (IVA), realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario, è una spesa ammissibile solo se dallo stesso non recuperabile.
- 14.forniture di beni e servizi.

3. Sono non ammissibili a contributo le seguenti spese del suddetto quadro economico:

- a) spese non direttamente funzionali agli interventi previsti dal presente Bando e non autonomamente identificabili;
- b) imposte, spese notarili, interessi passivi, oneri accessori, trasporto, imballaggio, spese di manutenzione;
- c) acquisizione di macchinari usati ovvero acquisto di mezzi mobili;
- d) imprevisti ed arrotondamenti;
- e) accantonamenti;
- f) fondo per accordo bonario.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Allegato 3

Modello della “Scheda di partecipazione”

Titolo e descrizione del progetto

BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ PUBBLICA E DESTINATI AD USO PUBBLICO

Soggetto attuatore

Ente di prova

ai fini della richiesta di finanziamento ATTESTA quanto sottoelencato

GENERALITA' DELL'EDIFICIO OGGETTO DI INTERVENTO

Denominazione

Ubicazione

Destinazione d'uso

Superficie utile coperta [mq]

CATEGORIA DI INTERVENTO

A Piccole dimensioni (costo complessivo compreso tra 50.000,00 e 250.000,00 euro)

B Medio-grandi dimensioni (costo complessivo superiore a 250.000,00 euro)

C Trasformazione in edificio ad energia quasi zero

LIVELLO DI PROGETTAZIONE

Progettazione definitiva

Progettazione esecutiva

COSTO DELL'INTERVENTO

Si intende il costo, comprensivo di I.V.A., risultante dalla somma dell'importo lavori, del costo della sicurezza, degli oneri per la sicurezza e del costo presunto della manodopera utilizzata non soggetti a ribasso, nonché delle somme a disposizione dell'Amministrazione.

Costo complessivo

CONTRIBUTO RICHIESTO

Da compilare solo per la categoria di interventi di medio-grandi dimensioni, da parte di Amministrazioni comunali, provinciali, Regione Umbria e A.D.I.S.U.

90% delle spese ammissibili

80% delle spese ammissibili

EVENTUALI PREMIALITA'

Il progetto prevede la sostituzione di sistemi impiantistici alimentati ad olio combustibile o gasolio

L'intervento in progetto ricade in una delle "aree a rischio di superamento" di cui al Piano regionale di Qualità dell'Aria

L'Amministrazione richiedente è in possesso di certificazioni ambientali

DICHIARAZIONI

L'edificio oggetto di intervento è di proprietà pubblica ad uso pubblico.

L'edificio oggetto di intervento è utilizzato per 12 mesi all'anno (N.B. Ai fini del presente Bando, le scuole si intendono utilizzate per 12 mesi all'anno).

L'edificio oggetto di intervento non beneficia di altre forme di incentivazione/agevolazione comunitaria.

Il progetto prevede una riduzione almeno pari al 20% dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio.

I beni per i quali viene concesso il contributo non saranno ceduti, alienati o distratti per almeno 5 anni a decorrere dalla data di ultimazione lavori, nè verrà modificata la destinazione d'uso dell'edificio.

Il soggetto beneficiario si impegna a cofinanziare l'intervento per la quota non coperta dal contributo di cui al presente Bando, riferibile anche alle spese non ammissibili.

Il soggetto beneficiario si impegna a rispettare per tutti gli affidamenti le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 50/2016 e, comunque, a consultare almeno 5 operatori economici.

Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto delle disposizioni, degli obblighi, delle tempistiche e delle modalità di cui al presente Bando.

CONTATTI

P.E.C.

telefono R.U.P.

e-mail R.U.P.

Note

Salva



Regione Umbria
Giunta Regionale

Allegato 4
Modello della
“Comunicazione di partecipazione”

COMUNICAZIONE DI PARTECIPAZIONE

(da redigere su carta intestata del soggetto beneficiario)

*Alla Regione Umbria
Direzione Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo
Servizio Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti e Attività Estrattive
P.zzo Broletto
Via M. Angeloni, 61
06124 Perugia*

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Oggetto: "POR FESR 2014-2020 Asse IV: partecipazione al Bando efficientamento edifici di proprietà pubblica".

La presente per comunicare la partecipazione al "BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETÀ PUBBLICA E DESTINATI AD USO PUBBLICO".

A tal fine:

- si dichiara di aver trasmesso la scheda di partecipazione al Bando tramite procedura telematica sul sistema informatizzato TraMA in data _____ alle ore _____ e registrata al numero¹ _____;
- si allega alla presente la "Scheda di sintesi degli elementi tecnici ed economici dell'intervento" in formato .xls.

Il Responsabile Unico del Procedimento

¹ Riportare il numero visualizzato sul piè di pagina (in basso a sinistra) della propria scheda di partecipazione al Bando.



Regione Umbria

Giunta Regionale

Allegato 5
Modello della
“Scheda di sintesi
degli elementi tecnici ed economici dell’intervento”

ELEMENTI TECNICI DELL'INTERVENTO			
1. LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Progetto definitivo (sì/no)		
	Progetto esecutivo (sì/no)		
2. EFFICACIA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (in termini di riduzione percentuale del fabbisogno di energia primaria globale non rinnovabile)	EP _{gl,nren} (*) ante-operam [kWh/m ² *anno]		
	EP _{gl,nren} (*) post-operam [kWh/m ² *anno]		
	ΔEP _{gl,nren} (**) [kWh/m ² *anno]		
	ΔEP _{gl,nren} (%)		
3. QUALITÀ TECNICO – ECONOMICA DEL PROGETTO (rapporto tra costi di investimento e riduzione dei consumi energetici)	Costo di investimento (***) [€]		
	Prestazione energetica globale non rinnovabile ante-operam [kWh/anno]		
	Prestazione energetica globale non rinnovabile post-operam [kWh/anno]		
	Riduzione dei consumi energetici (****) [kWh/anno]		
	Rapporto costo di investimento/riduzione consumi energetici [€/kWh/anno]		
4. CLASSE ENERGETICA DELL'EDIFICIO	ante - operam	Classe (da A1 a G)	
	post - operam	Classe (da A1 a G)	
5. SOSTITUZIONE DI SISTEMI IMPIANTISTICI ALIMENTATI A OLIO COMBUSTIBILE O GASOLIO (sì/no)			
6. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO NELLE AREE A RISCHIO DI SUPERAMENTO DI CUI AL PIANO REGIONALE DI QUALITÀ DELL'ARIA (sì/no)			
7. POSSESSO DI CERTIFICAZIONI AMBIENTALI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE (sì/no)			
(*) <i>Così come definita art. 2 lett. f) del Bando.</i> (**) <i>Così come definita art. 2 lett. g) del Bando.</i> (***) <i>Inteso come costo complessivo del progetto, così come definito all'art. 2 lett. h) del Bando.</i> (****) <i>Intesa come differenza tra la prestazione energetica globale non rinnovabile dell'edificio ante-operam e post-operam, così come definita all'art. 2 lett. e) del Bando.</i>			

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO	
VOCE DI SPESA (*)	Importo [€]
a. Lavori	
Lavori a misura, a corpo, in economia depurato di oneri e costo minimo della manodopera	
Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso	
Costo minimo della manodopera, non soggetto a ribasso	
Costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso	
Importo totale dei lavori (a)	€ 0,00
b. Somme a disposizione dell'Amm.ne	
lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	
rilievi, accertamenti e indagini	
allacciamenti ai pubblici servizi	
imprevisti	
arrotondamenti	
acquisizione di aree o immobili	
accantonamenti	
Fondo per accordo bonario	
spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	
incentivi ai dipendenti	
spese per attività di consulenza o di supporto	
spese di gara	
spese per pubblicità	
spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal direttore dei lavori; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
IVA	
Altro (specificare)	
Totale somme a disposizione (b)	€ 0,00
TOTALE PROGETTO (a) + (b)	€ 0,00
(*) Le suddette voci di spesa sono indicative.	



Regione Umbria

Giunta Regionale

Allegato 6

Criteri di selezione degli interventi

CRITERI TECNICI					
N°	Denominazione	Descrizione	Punteggio (T)		
1	Livello di progettazione	Livello di progettazione	T_1 (10÷30)	Progetto definitivo 10 punti	
				Progetto esecutivo 30 punti	
2	Efficacia della proposta progettuale	Riduzione percentuale del fabbisogno di energia primaria globale non rinnovabile ($\Delta EP_{gl,nren}$)	T_2 (0÷26)	Al progetto con valore di riduzione % massima di $EP_{gl,nren}$ si assegna il punteggio pari a 26; per gli altri progetti si applica la seguente formula: $T_i = (\Delta EP_{gl,nren})_i * 26 / (\Delta EP_{gl,nren})_{max}$	
3	Qualità tecnico – economica del progetto	Rapporto tra costi di investimento (€) e riduzione dei consumi energetici (kWh)	T_3 (0÷30)	Al progetto con valore di €/kWh minore si assegna il punteggio pari a 30; per gli altri progetti si applica la seguente formula: $T_i = (\text{€/kWh})_i * 30 / (\text{€/kWh})_{min}$	
4	Classe energetica dell'edificio	ante - operam	T_4 = $T_{4a} + T_{4b}$ (0÷14)	T_{4a} (0÷7)	Classe G 7 punti
					Classe F 6 punti
					Classe E 5 punti
					Classe D 4 punti
					Classe C 3 punti
					Classe B 2 punti
					Classe A1 1 punto
		post - operam		T_{4b} (0÷7)	Classe A2, A3 o A4 0 punti
					Classe G 0 punti
					Classe F 1 punto
					Classe E 2 punti
					Classe D 3 punti
					Classe C 4 punti
					Classe B 5 punti
Classe A1 o A2 6 punti					
Classe A3 o A4 7 punti					
$P_{tecnico} = T_1 + T_2 + T_3 + T_4$			($P_{tecnico,max} = 100$ punti)		

CRITERI DI PREMIALITÀ			
N°	Denominazione	Descrizione	Punteggio (P)
1	Diminuzione annuale stimata dei gas ad effetto serra (tCO _{2,eq})	Sostituzione di sistemi impiantistici alimentati a olio combustibile o gasolio	P ₁ = 10 punti
2		Localizzazione dell'intervento nelle aree a rischio di superamento di cui al Piano regionale di Qualità dell'Aria	P ₂ = 10 punti
3		Amministrazione richiedente dotata di certificazioni ambientali	P ₃ = 5 punti
<p>Qualora le premialità fossero tutte attribuibili, il punteggio massimo non potrà superare i 15 punti</p> <p>P_{premiante} = P₁ + P₂ + P₃ (P_{premiante,max} = 15 punti)</p>			

<p>P_{TOTALE} = P_{tecnico} + P_{premiante} (P_{TOTALE,max} = 115 punti)</p>

In caso di parità di punteggio (P_{TOTALE}), sarà data priorità all'intervento con il minor valore del parametro "rapporto costo investimento / riduzione consumi energetici".